

Il Pisa Book Festival raddoppia

La kermesse dell'editoria alla Stazione Leopolda e al Palazzo dei Congressi

PISA. Il Pisa Book Festival 2009 si fa letteralmente in due. Raddoppia la sede e si moltiplicano le iniziative per la kermesse editoriale che anima il cuore della nostra città. Tantissime le novità in programma per questa settima edizione del Pisa Book Festival, a partire dalla scelta delle loca-

tion: saranno infatti gli ampi spazi della Stazione Leopolda e del Palazzo dei Congressi a ospitare dal 9 all'11 ottobre il consueto appuntamento con l'editoria indipendente. La doppia sede della manifestazione si tradurrà altresì in un ampliamento dell'offerta culturale.

IL GIUGNO

PISA. Inizia un nuovo fine settimana all'insegna delle iniziative del Giugno Pisano.

Oggi alle 17.30 Al Museo dell'Orto Botanico (via Luca Ghini 5) inaugurazione della mostra "Skinasi. Omaggio neofuturista a Galileo Galilei", mostra-percorso di Daniel Schinasi. Gli ospiti saranno accompagnati dalla musica del gruppo corale "Il Cantiere". Alla stessa ora al Royal Victoria Hotel, in lungarno Pacinotti, inaugurazione della mostra di Sergio Fini: "L'albero Maestro". L'artista sarà anche protagonista di un incontro letterario nella saletta delle conferenze del Royal.

Infine, appuntamento da non perdere all'Abbazia di San Zeno con la mostra d'antiquariato organizzata dall'Associazione Antiquari Pisani - San Francesco.

Alla consueta edizione del Pisa Book Festival — nel centro polifunzionale del Palazzo dei Congressi — si affiancherà «il Pisa Book Junior, evento dedicato al mondo dei ragazzi e della scuola che animerà invece la Stazione Leopolda», dice Lucia Della Porta, direttrice del Festival.

Frutto della collaborazione con il Settembre Pedagogico, promosso dal Comune, «il Pisa Book Junior è un festival under 14 che va ad aggiungersi all'ormai abituale appuntamento con l'editoria indipendente — precisa Marilù Chiofalo, assessore all'Istruzione — e nasce con l'obiettivo di creare un cortocircuito tra il mondo della scuola e quello dell'editoria per ragazzi».

A documentare le attività del Pisa Book Junior «sarà un team di giornalisti in erba che avranno il ruolo di inviati speciali e ai quali sarà consegnato un manuale di giornalismo e un software di impaginazione».

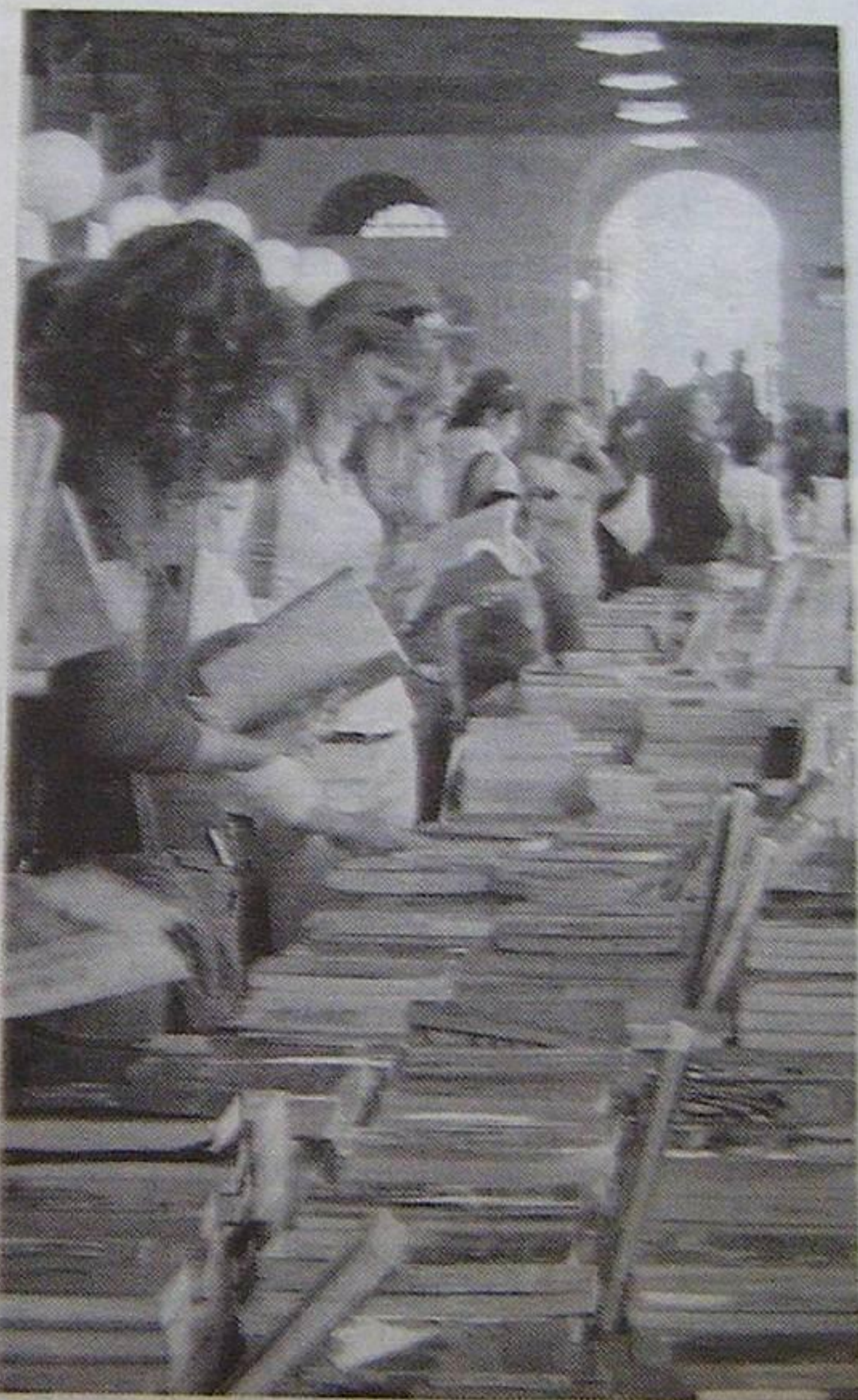
Altra novità significativa di questa edizione consiste nella presenza di un ospite d'onore d'eccezione, il Belgio, Paese dalla cultura e letteratura bilingue. A tal proposito «saranno numerosi gli editori e gli scrittori, sia di lingua fiamminga sia di lingua francese, che interverranno nel corso della manifestazione», precisa Cosimo Bracci Torsi, presidente della Fondazione CariPisa. «Ospitare Paesi esteri — aggiunge Silvia Panichi, assessore alla cultura — consente di mantenere aperto il dibattito sul tema della traduzione».

Saranno oltre 200 gli espositori presenti a questa edizione del Pisa Book Festival.

Su iniziativa di Titina Maccioni, presidente del consiglio comunale, l'Abruzzo è stata scelta come regione ospite.

Il settore editoriale — conclude l'assessore provinciale Nicola Landucci — dimostra «un totale radicamento all'interno della nostra città».

Silvia Alonzo



Un'edizione passata di Pisa Book Festival